TG LAB Magazine
www.fisascat.it

CISL FISASCAT
FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI ADDETTI SERVIZI COMMERCIALI AFFINI TURISMO

Anteprima del Notiziario Settimanale Web TgLab Edizione del 7 febbraio 2014 Anno III Numero V
Direttore Responsabile: *Pierangelo Raineri*
Redazione: *Natalino Famà, Paola Mele*
Registrazione presso il Tribunale Civile di Roma n° 117 in data 1/4/2010

Dipendenti degli studi professionali esclusi dalla Cassa integrazione guadagni, sindacati e Confprofessioni si rivolgono al Governo

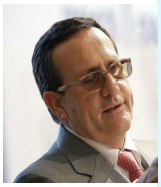
«Sostenere il reddito non basta: più strumenti di tutela»

di Paola Mele

Sono oltre 8 mila i lavoratori degli studi professionali che nel 2013 hanno usufruito della cassa integrazione in deroga, registrando un aumento, rispetto al 2012, del 72% del ricorso allo strumento di sostegno al reddito. E' uno dei segnali che conferma lo stato di grande difficoltà di un settore, quello delle professioni, che ha risentito anch'esso della recessione.

E' proprio per questo che i sindacati di categoria Fisascat Cisl, Filcams Cgil, UIltucs e l'associazione datoriale Confprofessioni non hanno accettato l'esclusione dei dipendenti degli studi professionali dalla platea dei beneficiari dalla cassa integrazione guadagni in deroga, soprattutto considerato che nel comparto lavorano più di un milione di addetti, per l'87% donne e prevalentemente giovani.

La Fisascat ha posto l'accento sul contributo fornito dalla bilateralità di settore sottolineando che nel 2013 Fondoprofessioni, il fondo interprofessionale per la formazione continua del settore, ha contribuito con oltre il 30% delle risorse. Un prelievo "forzoso" che per Raineri ha già depotenziato il sistema di politiche attive per il lavoro come la formazione e la riqualificazione dei lavoratori, se pur con l'obiettivo di garantire il rifinanziamento della Cig in deroga.



«A fianco degli strumenti di sostegno al reddito devono svilupparsi anche i fondi di solidarietà bilaterale che possono garantire l'occupazione - ha sottolineato il segretario generale della Fisascat, Pierangelo Raineri - *Se si integrano gli strumenti, si creano vere possibilità di politiche attive per il lavoro. Sono settori "labour intensive" che occorre difendere per superare la crisi».*

«Noi abbiamo un terziario diffuso, un terzario avanzato che occupa un posto importante nella produzione del Pil - ha detto Franco Martini, segretario generale della Filcams - *Quindi è un settore che va sostenuto e, nella crisi, protetto. Ecco perché abbiamo chiesto al Governo che allarghi gli strumenti di tutela».*

I professionisti sono stati sempre ritenuti un po' una casta, perciò qualcuno pensa ancora che sia un settore in grado di arrangiarsi - ha fatto presente Gaetano Stella, presidente di Confprofessioni - *Abbiamo dimostrato, anche intervenendo con un fondo di sostegno al reddito, di avere fatto la nostra parte e di avere tutti i diritti per godere di questi strumenti divenuti essenziali».*

Indagine Cribis, le aziende sono più affidabili se nello "staff" figurano dipendenti donne

Le aziende sono più affidabili se guidate, gestite e con dipendenti donne: il 53% delle imprese commerciali, infatti, non correrebbe rischi con il credito. Lo rivela una ricerca condotta da Cribis D&B, database del credito bancario italiano. Le imprese considerate sono state raggruppate in base alla presenza appunto di donne nello staff piuttosto che nella compagine sociale. Addirittura il 55% delle aziende con una presenza femminile compresa tra il 10 e il 25% presentano livelli di " rischio commerciale" inferiori alla media nazionale, contro il 43% delle aziende in tutta Italia poco rischiose o con rischio inferiore alla media. La percentuale di imprese rosa poco rischiose aumenta progressivamente considerando quelle con maggior numero di dipendenti. L'indagine ha rilevato che la maggior parte delle imprese italiane con una percentuale di donne superiore al 50% si concentra nel settore del commercio al dettaglio (35%), nei servizi (26%) e infine nell'agricoltura (13%). Peccato che, a tanta affidabilità "in rosa", non corrisponda parità di diritti con i lavoratori maschi, anche sotto il profilo contrattuale.

Federfarma sollecitata a riprendere i negoziati

I sindacati hanno sollecitato Federfarma a riprendere il negoziato per il rinnovo del contratto nazionale scaduto da quasi un anno. Fisascat, Filcams e Uiltucs, nell'esprimere il forte disappunto per la chiusura assunta dall'associazione datoriale, hanno invitato Federfarma ad affrontare anche la questione della bilateralità di settore oltre alle modalità di funzionamento e finanziamento. *«E' arrivato il momento di dare risposte ai lavoratori del settore* – ha dichiarato il segretario nazionale della Fisascat, Rosetta Raso – *E' necessario affrontare le diverse questioni che coinvolgono tutta la distribuzione del farmaco».*

Appalti di pulizia scuole un appello al Governo

Resta alta l'attenzione sulla vertenza che ha coinvolto i 24.000 addetti ex Lsu degli appalti di pulizia nelle scuole per i quali la legge di stabilità ha previsto una proroga del servizio, ma solo fino al 28 febbraio. Le confederazioni Cgil, Cisl e Uil, nei giorni scorsi hanno chiesto al Governo e, in particolare, ai ministeri dell'Istruzione, del Lavoro e dell'Economia di riprendere al più presto il confronto finalizzato ad "individuare soluzioni normative o amministrative ai problemi occupazionali connessi alla successiva utilizzazione delle suddette convenzioni come peraltro previsto dalla normativa in essere".

news

Milano Report, altre chiusure

Milano Report Srl, società del gruppo Benetton, ha annunciato la chiusura imminente di 11 punti vendita su 100 esistenti in Italia perché non sostenibili economicamente. Milano Report, dopo aver acquisito i punti vendita starebbe regolarizzando la situazione, ma nel contempo si troverebbe, come già accaduto nel 2013, a dover chiudere alcune sedi. La Fisascat ha chiesto che si faccia ricorso per le chiusure a strumenti conservativi, anche per consentire una ricollocazione in altri punti vendita. L'azienda si è impegnata a ritirare le procedure locali e ad avviare una procedura di licenziamento collettivo a livello nazionale. E' stata inoltre concordata la Cassa Integrazione in deroga per gli apprendisti impiegati nei negozi in chiusura.

Commercio, non solo segnali negativi

Dalle aziende del terziario e in particolare del commercio non giungono solo segnali negativi. Profumerie Limoni ha presentato un piano riorganizzativo 2014, che prevede la chiusura di 60 negozi ma anche il riposizionamento e il risanamento di altri 120 punti vendita. La Fisascat ha posto subito il problema di tutelare il posto di lavoro e la retribuzione dei lavoratori, concordando con l'azienda un incontro urgente al ministero del Lavoro per un accordo sull'utilizzo di altri ammortizzatori sociali. Simply supermercati, insegna che appartiene ad Auchan, ha comunicato l'intenzione di aprire 100 nuovi supermercati in franchising e 11 punti vendita diretti nel 2014. E per Vorwerk Folletto prosegue in positivo la trattativa del rinnovo dell'integrativo dei lavoratori. I sindacati hanno riscontrato aperture sulle questioni relative all'aumento del buono pasto e sul premio di produttività.

Case da gioco, tagli a "la Vallée"

Dopo Sanremo sembra toccare a Saint Vincent. La società "Casino' de la Vallée" ha presentato un piano di tagli pari a undici milioni e 700mila euro dei 57 milioni relativi ai costi del lavoro dei dipendenti. La proposta è stata presentata dalla società in un incontro con i sindacati tra cui la Fisascat Cisl. La proposta è stata definita irricevibile dalle organizzazioni sindacali che hanno abbandonato il tavolo della trattativa, contestando la ricaduta della ristrutturazione aziendale sulla fascia bassa dei lavoratori.

Valtur, firmato un accordo

Si è svolto a Roma presso la sede di Federalberghi l'incontro relativo alla procedura di licenziamento avviata da Valtur il 10 gennaio scorso e riguardante i 127 lavoratori restati in forza presso la parte dell'azienda in Amministrazione Straordinaria e attualmente in cassa integrazione straordinaria. Le parti hanno raggiunto un accordo che è finalizzato ad agevolare la ricollocazione occupazionale e la gestione non traumatica dei lavoratori sospesi in cassa integrazione. L'intesa prevede la non opposizione al licenziamento quale criterio esclusivo per essere collocati in mobilità tra febbraio e agosto 2014.

Manpower snellisce la struttura

La direzione di Manpower, agenzia di collocamento che conta circa 1500 dipendenti, in un recente incontro con i sindacati ha annunciato una nuova organizzazione del gruppo. Ci sarà uno snellimento della struttura, che, stando alle assicurazioni dell'azienda, non dovrebbe prevedere effetti sull'occupazione.

Unipol ASSICURAZIONI
QuAS CASSA ASSISTENZA SANITARIA QUADRI
CADIPROF CASSA DI ASSISTENZA SANITARIA SUPPLEMENTARE PER I DIPENDENTI DEGLI STUDI PROFESSIONALI
QUADRIFOR
for.te. fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua del terziario
FONDO PROFESSIONI
EBINTER

Il videonotiziario sindacale del terziario, turismo e servizi è consultabile sul web agli indirizzi www.tglab.it e www.fisascat.it. Sui siti è inoltre possibile accedere on demand a tutte le notizie di approfondimento, all'archivio storico, e ai servizi di consulenza offerti dalla Fisascat Cisl

più di 1 milione d'iscritti!!
più di 3000 strutture convenzionate in tutta Italia!!
nuove ed importanti prestazioni sanitarie!!
odontoiatria, diagnostica, chirurgia e prevenzione!!
aumento dei massimali per il pacchetto maternità!!
Fondo Est assistenza sanitaria integrativa commercio turismo servizi e settori affini www.fondoest.it
Fondo Est è l'Assistenza Sanitaria Integrativa prevista dal CCNL per i Dipendenti del Commercio, Terziario, Turismo e Servizi... informati la Salute è un Bene Prezioso!!